 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<b>Regolamento per l'accesso di animali d'affezione (cane e gatto) in caso di paziente ricoverato</b>	Pag. 1 di 6
		DS.DO.095
Direzione Sanitaria		Rev. 0 del 28/02/2019


## INDICE

<b>MODIFICHE</b> .....	<b>2</b>
<b>SCOPO</b> .....	<b>2</b>
<b>CAMPO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>2</b>
<b>DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>2</b>
<b>CONTENUTO</b> .....	<b>3</b>
A. RICHIESTA DI ACCESSO DI UN ANIMALE D'AFFEZIONE.....	3
B. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA RELATIVA ALL' ANIMALE DA ALLEGARE AL MODULO DI RICHIESTA .....	3
C. RESPONSABILITÀ DEL CONDUTTORE .....	3
D. RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE.....	3
E. ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	4
F. OBBLIGHI COMPORTAMENTALI RICHIESTI PER LA CONDUZIONE DELL' ANIMALE IN OSPEDALE .....	4
<i>Gestione del cane</i> .....	4
<i>Gestione del gatto</i> .....	5
G. MISURE GENERALI DI CONTROLLO DELLE INFEZIONI NEL CONTATTO CON GLI ANIMALI.....	5
H. ACCESSO DEI CANI-GUIDA PER I NON VEDENTI E DEI CANI PER DISABILI.....	5
I. ACCESSO IN STRUTTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.....	5
L. ATTIVITÀ ASSISTITE CON GLI ANIMALI .....	6
<b>ALLEGATI</b> .....	<b>6</b>

**Documento redatto da:**

Maria Pia Biondi	Direttore Distretto di Vignola
Manuela Carobbi	Responsabile URP – Customer Service
Federica Casoni	Direzione Sanitaria Ospedale di Vignola
Rosa Costantino	Responsabile Area Reputation & Brand
Davide Ferrari	Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica
Giulia Superbi	Area Reputation & Brand
Milena Taddei	Servizio Veterinario - Dipartimento di Sanità Pubblica
Giovanni Ivano Zecchini	Direttore Servizio Veterinario - Dipartimento di Sanità Pubblica

Verifica	Approvazione	Emissione	Data di emissione 28/02/2019
Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica <i>Dr. Davide Ferrari</i>	Direttore Sanitario <i>Dr.ssa Bianca Caruso</i>	Responsabile f.f. Qualità e Accreditamento <i>Dr.ssa Barbara Casolari</i>	

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<b><i>Regolamento per l'accesso di animali d'affezione (cane e gatto) in caso di paziente ricoverato</i></b>	Pag. 2 di 6
		DS.DO.095
Direzione Sanitaria		Rev. 0 del 28/02/2019

## MODIFICHE

Rev.	Data	Pagine modificate	Tipo/natura della modifica
0	28/02/2019		Prima emissione

## SCOPO

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare le modalità di accesso degli animali d'affezione, cane e gatto, nelle strutture sanitarie della Azienda USL di Modena.

## CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica agli Ospedali dell'Azienda USL di Modena e alle strutture intermedie (Ospedale di Comunità, Hospice ecc.) nel caso sia richiesto l'accesso di un animale d'affezione, cane o gatto.

Non è in ogni caso ammesso l'accesso di cani che rientrano nell'elenco dei cani pericolosi definito da specifica ordinanza del Ministero della Salute.

Considerata la Delibera n°2046 del 23 dicembre 2013 della Regione Emilia Romagna, è consentito l'accesso degli animali d'affezione per i pazienti ricoverati unicamente nelle strutture sopra descritte.

Il luogo dell'incontro (studio, stanza colloquio, altro) che deve avvenire in assenza di altri pazienti e il percorso di accesso dell'animale saranno individuati dalla Direzione Sanitaria ospedaliera o delle strutture intermedie in collaborazione con il Responsabile e il Coordinatore della Unità Operativa interessata.

Non è consentito l'accesso di più di un animale per volta.


L'accesso dell'animale non è comunque consentito:

- nella stanza di degenza
- per i pazienti sottoposti a misure di isolamento
- mentre il paziente consuma il pasto.

Deve essere evitato di condurre gli animali nei servizi igienici, vicino ai carrelli del vitto, delle medicazioni e della terapia.

## DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Ministero della Salute, Ordinanza 3 agosto 2013" Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela della incolumità pubblica dall'aggressione dei cani" e successive modifiche e integrazioni
- Delibera n° 2046 del 23 dicembre 2013 della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna. "Approvazione della disciplina per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere pubbliche e private in caso di paziente ricoverato".
- Legge regionale n° 13 del 17 luglio 2014 "Integrazione alla L.R. 29/1997 norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma ed integrazione sociale delle persone disabili"

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<b><i>Regolamento per l'accesso di animali d'affezione (cane e gatto) in caso di paziente ricoverato</i></b>	Pag. 3 di 6
		DS.DO.095
Direzione Sanitaria		Rev. 0 del 28/02/2019

- Delibera di Giunta della RER n° 679/2015 “Recepimento delle linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)”

## **CONTENUTO**

### ***A. Richiesta di accesso di un animale d'affezione***

Un familiare o un conoscente del paziente ricoverato deve fare richiesta scritta alla Direzione Sanitaria dell'ospedale/strutture intermedie utilizzando l'apposito modulo disponibile nei reparti interessati e sul sito dell'Azienda Usl di Modena all'indirizzo [www.ausl.mo.it/modulistica](http://www.ausl.mo.it/modulistica).

Il modulo di richiesta, debitamente compilato (allegato 1), firmato e corredato dei necessari allegati (vedi punto successivo) deve essere consegnato alla Direzione Sanitaria della struttura.

### ***B. Documentazione necessaria relativa all'animale da allegare al modulo di richiesta***

1. Copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità
2. Polizza assicurativa per danni contro terzi provocati dall'animale
3. Copia del libretto sanitario dell'animale nel quale sia indicata la profilassi vaccinale a cui è stato sottoposto
4. Certificato veterinario, non antecedente i 15 giorni all'accesso dell'animale nella struttura, che attesti: la buona salute dell'animale, l'assenza di qualsiasi sintomatologia clinica riconducibile a malattia trasmissibile anche di natura non zoonotica ed esecuzione di trattamenti nei confronti di ecto- ed endo-parassitosi da non più di 1 mese e non meno di 3 giorni dall'accesso
5. Solo nel caso in cui l'animale sia un cane: copia dell'iscrizione all'anagrafe degli animali d'affezione su cui è indicato il numero del microchip.


### ***C. Responsabilità del conduttore***

Il presupposto per il rilascio della autorizzazione è la consapevolezza del conduttore (persona che accompagnerà il cane/gatto dal paziente) sulla capacità di interazione con l'animale, sul grado di affidabilità del legame e sulla conoscenza del carattere/comportamento del cane o del gatto. Per tale motivo si vuole responsabilizzare il conduttore riguardo alla sicurezza e al benessere stesso dell'animale tramite la firma di una dichiarazione sugli aspetti comportamentali dell'animale.

### ***D. Rilascio della autorizzazione***

La Direzione Sanitaria della struttura, ricevuta la richiesta, verifica la presenza di tutta la documentazione necessaria e valuta se autorizzare l'accesso dell'animale. L'autorizzazione o il diniego all'accesso viene annotato nello spazio riservato all'Azienda in calce al modulo di richiesta dopo aver sentito il personale medico ed il coordinatore della unità operativa che ha in cura il paziente in merito ai seguenti aspetti:

- condizioni cliniche generali del paziente e presenza di dispositivi invasivi
- possibilità del paziente di recarsi, in autonomia o con accompagnamento dei sanitari nel luogo individuato per l'incontro con l'animale
- presenza di pazienti, caregiver e di personale con allergia al pelo di animali.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<b><i>Regolamento per l'accesso di          animali d'affezione (cane e gatto)          in caso di paziente ricoverato</i></b>	Pag. 4 di 6
		DS.DO.095
Direzione Sanitaria		Rev. 0 del 28/02/2019

Il giorno, l'ora, il luogo di ciascun incontro (studio, stanza colloquio, altro), che dovrà avvenire in assenza di altri pazienti, e il percorso di accesso dell'animale saranno individuati dalla Direzione Sanitaria in stretta collaborazione con il personale medico e con il Coordinatore della Unità Operativa interessata.

Le informazioni riguardo l'appuntamento/gli appuntamenti, così come le motivazioni dell'eventuale diniego, saranno indicate nello spazio riservato all'Azienda in calce al modulo di richiesta, da intendersi quindi anche come foglio di autorizzazione/diniego.

In ogni caso, per qualunque problema contingente, il conduttore deve rispettare le indicazioni del personale sanitario del reparto che, in caso di necessità, potrebbe anche disporre di interrompere anticipatamente la visita.

Inoltre, in caso di inadempienze del conduttore dell'animale, su segnalazione del personale del reparto, l'autorizzazione è revocata dalla Direzione Sanitaria.

Le motivazioni dell'interruzione della visita o della revoca della autorizzazione devono essere riportate sulla documentazione sanitaria del paziente.

L'originale dell'autorizzazione o diniego deve essere consegnato al richiedente.

### ***E. Archiviazione della documentazione***

Il modulo di richiesta in originale, comprensivo di tutti gli allegati, e la copia dell'autorizzazione o del diniego devono essere inseriti nella cartella clinica del paziente a cura del personale di reparto. Copia di tutta la documentazione suddetta deve essere conservata presso la Direzione Sanitaria della struttura.


### ***F. Obblighi comportamentali richiesti per la conduzione dell'animale in ospedale***

*(allegato 2)*

- Devono essere rispettate le indicazioni fornite dagli operatori sanitari della struttura in merito agli accorgimenti igienici, in particolare per il lavaggio delle mani.
- Prima e dopo il contatto con l'animale lavarsi le mani con acqua e sapone oppure frizionare le mani con gel alcolico
- L'animale deve essere sotto il controllo del suo conduttore e deve rimanere vicino al proprietario/paziente; non è consentito che si avvicini ad altri pazienti, visitatori, staff o altri animali.
- Per qualunque problema contingente, occorre rispettare le indicazioni del personale sanitario della struttura, che in caso di necessità potrebbe anche disporre di interrompere anticipatamente la visita.
- Gli orari della visita devono rigorosamente rispettare quanto indicato nel documento di autorizzazione.

### **Gestione del cane**

- L'animale deve essere pulito e ben spazzolato.
- L'animale deve essere condotto al guinzaglio e avere la museruola. E' consentito togliere la museruola durante l'incontro con il degente e in assenza degli altri degenti.
- Deve essere condotto da persone in grado di gestirlo e avere il pieno controllo dell'animale.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<b>Regolamento per l'accesso di animali d'affezione (cane e gatto) in caso di paziente ricoverato</b>	Pag. 5 di 6
		DS.DO.095
Direzione Sanitaria		Rev. 0 del 28/02/2019

- Il conduttore deve raccogliere eventuali deiezioni e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse, avvisando del fatto il personale dell'unità operativa.

### **Gestione del gatto**

- L'animale deve essere pulito e spazzolato.
- Deve essere tenuto nell'apposito trasportino almeno fino al paziente e se liberato deve essere mantenuto con idoneo guinzaglio.
- Deve essere condotto da persone in grado di gestirlo e che abbiano il pieno controllo dell'animale.
- Il conduttore deve raccogliere eventuali deiezioni e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse, avvisando del fatto il personale dell'unità operativa.

Il proprietario/conduttore è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale.

### **G. Misure generali di controllo delle infezioni nel contatto con gli animali**

- L'animale è sotto il controllo del suo conduttore e deve rimanergli vicino; non è consentito che si avvicini ad altri pazienti, visitatori, personale sanitario, o altri animali.
- L'avvicinamento al paziente deve avvenire dal lato libero da dispositivi medici invasivi quali i cateteri intravascolari, i sistemi di drenaggio, in modo da prevenire ogni contatto (urtare, leccare) con tali presidi.
- Il personale di reparto deve fornire al conduttore e al paziente il gel idroalcolico per effettuare l'igiene delle mani prima e dopo il contatto con l'animale, oltre che un telo di protezione impermeabile, monouso, per quegli animali di piccola taglia che possono essere presi in braccio o salire sulla poltrona, che andrà eliminato dopo la visita.
- Le visite dell'animale non devono essere consentite mentre il paziente consuma il pasto ed è vietato condurre gli animali nei servizi igienici, vicino ai carrelli del vitto, delle medicazioni, della terapia.
- Al termine della visita il locale deve essere sottoposto a sanificazione con le modalità adottate per gli interventi quotidiani nelle degenze.


### **H. Accesso dei cani-guida per i non vedenti e dei cani per disabili**

E' consentito di diritto l'accesso nella struttura dei cani guida in accompagnamento alle persone non vedenti o disabili che, solo se si recano in visita ai pazienti ricoverati, devono rispettare le condizioni indicate nel presente regolamento.

### **I. Accesso in strutture diverse da quelle indicate**

L'accesso di animali non è consentito nelle sedi ambulatoriali o presso le strutture sanitarie dove non risultino pazienti ricoverati, ad eccezione dei cani guida addestrati a supporto delle persone disabili.

Il divieto di accesso viene appositamente segnalato (allegato 3) con idonea cartellonistica posta ai punti di accesso delle strutture.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<b><i>Regolamento per l'accesso di          animali d'affezione (cane e gatto)          in caso di paziente ricoverato</i></b>	Pag. 6 di 6
		DS.DO.095
Direzione Sanitaria		Rev. 0 del 28/02/2019

### ***L. Attività assistite con gli animali***

Nell'ambito dei progetti di Attività Assistita con gli Animali per l'accesso degli stessi si fa riferimento alla normativa specifica.

### **ALLEGATI**

Allegato 1 - Modulo per la richiesta di accesso con un animale d'affezione in ospedale

Allegato 2 – Obblighi comportamentali richiesti per la conduzione dell'animale in ospedale

Allegato 3 - Cartellonistica di divieto di accesso per gli animali